

ESAMI DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. LSA

*Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO
OPZ. SCIENZE APPLICATE
(sede Sparanise)*



Il Dirigente Scolastico

Prof. Daniela...

[Handwritten signature]

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1. Breve descrizione del contesto.....	4
1.2. Bisogni formativi dei giovani	4
1.3. Presentazione dell' Istituto	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE	5
2.2 Quadro orario settimanale.....	7
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	7
3.1 Composizione consiglio di classe	7
3.2 Continuità docenti.....	8
3.3 Composizione della classe	8
3.4 Flusso degli studenti	8
3.5 Relazione sugli obiettivi cognitivi e comportamentali raggiunti a livello di classe	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
5.1 Metodologie e strategie didattiche	10
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	11
5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	11
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	13
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	14
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	14
6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	14
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	14
6.4 Simulazioni delle prove scritte.....	15
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento.....	15
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE - SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)	15
7.1 Disciplina: LETTERATURA ITALIANA	15
7.2 Disciplina: STORIA.....	27
7.3 Disciplina: FILOSOFIA.....	31
7.4 Disciplina: STORIA DELL'ARTE	36
7.5 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	39
7.6 Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA.....	42
7.7 Disciplina: SCIENZE MOTORIE	46
7.8 Disciplina: FISICA	49
7.9 Disciplina: MATEMATICA.....	52
7.10 Disciplina: INFORMATICA	55

7.11	Disciplina: Scienze NATURALI.....	58
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	61
8.1	Criteri di valutazione.....	61
8.2	Criteri attribuzione crediti.....	61
8.3	Attribuzione del credito scolastico.....	61
8.4	Indicatori per il calcolo del credito scolastico	62

Allegati:

- relazione finale dell'attività di sostegno;
- progetto PCTO;
- progettazione di educazione civica;
- griglia di valutazione della condotta degli studenti;
- simulazione prima prova scritta Esame di Stato
- Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto, come sede dislocata dell' ISISS "U. Foscolo" di Teano, opera in un territorio formato dai comuni di Sparanise, Calvi Risorta, Francolise e Pignataro Maggiore, piccole cittadine con caratteristiche comuni unificanti:

- 1) vantano le stesse radici culturali e storiche in quanto sono costituite dall'ampliarsi di piccoli agglomerati di casali formati prima dell'anno mille in seguito all'abbandono dell'antica Cales romana;
- 2) gravitano intorno ad un'unica scuola superiore statale, l' ISISS "U. Foscolo" di Sparanise;
- 3) hanno lo stesso assetto economico, fundamentalmente agricolo per tradizione, che negli ultimi anni ha subito un'evoluzione straordinaria con la meccanizzazione del processo e con la specializzazione della produzione in serra di ortaggi e fiori oltre alla tradizionale coltivazione dell'ulivo, delle pesche e del tabacco.

Ultimamente il territorio è anche attraversato dalla linea ferroviaria veloce. Gli scavi per la costruzione hanno portato alla luce importanti resti di ville romane che si aggiungono ai tanti reperti storici individuati nella zona.

Dal punto di vista industriale, sono passati i tempi in cui la zona era di fatto una fiorente area di sviluppo industriale sorta intorno alla Pozzi, un'importante industria di vernici, piastrelle, calandrati, in cui avevano trovato lavoro molti abitanti locali. Solo una piccola parte del territorio fa parte della zona industriale dell'alto casertano, la stessa del passato, a cominciare dai tempi di Cales; infatti agricoltura ed allevamento sono le uniche attività che restano affidate alle capacità degli abitanti ed alla loro disponibilità ad un lavoro duro e poco remunerativo e che possono non dipendere da economie esterne. Per quanto riguarda le strutture sociali, oltre al locale palazzetto dello sport, sono presenti in tutto il territorio, altri impianti sportivi, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano strutture sanitarie, cinema, circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta con svariate forme anche gravi di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende molto disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

1.2. Bisogni formativi dei giovani

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. L'ISISS cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio constatato che le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero del territorio.

In tale contesto sono stati individuati per i giovani i seguenti bisogni formativi:

- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- sviluppare competenze ed abilità informatiche;
- approfondire le conoscenze del sistema economico/giuridico nazionale e comunitario;
- conoscere la legislazione relativa all'imprenditoria giovanile;
- la conoscenza e gli strumenti per accedere al mondo del lavoro;
- realizzare attività curriculari ed extracurriculari che rafforzino, in senso civico e morale, la personalità e l'autonomia delle studentesse e degli studenti.

1.3. Presentazione dell'Istituto

L'ISS "U. Foscolo" conta presso la sede di Sparanise circa 282 alunni, 17 classi, 59 docenti e offre quattro indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo; Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Scientifico con indirizzo biomedico.

L'istituto è localizzato in via Provinciale per Calvi ed è stato edificato dalla Provincia di Caserta su un terreno confiscato con la creazione di due plessi nel giro di qualche anno. La sede si trova a 2 Km di distanza dal centro abitato, lontano da locali commerciali e dal centro storico e non è raggiungibile se non con mezzi pubblici e/o privati. La Palestra è situata in quella che fu l'antica sede dell'Istituto in via delle Armi Bianche.

La nuova sede è dotata di aule funzionali, vari laboratori tecnologici, della biblioteca e di distributori alimentari. Tutte le aule sono provviste di computer portatile e connessione ad internet via cavo anche se la rete non è del tutto efficiente. Le classi, inoltre, sono provviste di LIM e monitor interattivi. Si precisa che le classi del liceo sono state momentaneamente ospitate (causa covid) dalla scuola secondaria di primo grado "Solimene" sita in largo Marinelli.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

LA FORMAZIONE LICEALE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
 - la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
 - l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
 - l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
 - la pratica dell'argomentazione e del confronto
 - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Il Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessari per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (Indicazioni nazionali per i licei, art. 8 comma 1).

Risultati di apprendimento del liceo scientifico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- **aver** raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (simbolici, matematici, storico-naturali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2.2 Quadro orario settimanale

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Informatica	66	66	66	66	66
Scienze Naturali	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e
FUSCO	MARIA GIOVANNA	Italiano
FUSCO	MARIA GIOVANNA	Storia
COMPAGNONE	PAOLA	Inglese

DE FUSCO	ROSSELLA	Matematica
MACIARIELLO	BRUNO	Fisica
D'AMICO	MODESTA	Scienze Naturali
CONTE	GIANCARLO	Disegno e storia dell'arte
ZONA	CINZIA	Religione
NOCERA	CRISTINA	Scienze Motorie
TESSITORE	FRANCESCO	Informatica
MICILLO	ILEANA	Sostegno
CIFONE	ANGELINA	Sostegno
PANETTA	ADA MARCELLA	Filosofia

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano	C	C	C
Storia	NC	NC	NC
Inglese	C	C	C
Filosofia	C	C	NC
Informatica	NC	C	C
Fisica	C	C	NC
Matematica	NC	C	C
Scienze Naturali	C	C	NC
Scienze Motorie	C	C	C
Disegno e storia dell'arte	NC	C	C
Religione	NC	C	C

C = continuità **NC** = Non continuità

3.3 Composizione della classe

Composizione della classe	N°
Alunni frequentanti	17
Maschi	14
Femmine	3

3.4 Flusso degli studenti

Classe sez. A	Anno scolastico	Iscritti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito formativo/sospensioni del giudizio
Classe 5 [^]	a.s.2022/2023	17			
Classe 4 [^]	a.s.2021/2022	18	18	0	0
Classe 3 [^]	a.s.2020/2021	17	17	0	0

N°	Alunno/a		Provenienza
1.	DALL'ANESE	ALESSANDRO	5 [^] LSA
2.	DE CHIARA	CARMINE	5 [^] LSA
3.	DE CRISTOFARO	GIORGIO	5 [^] LSA
4.	DI BENEDETTO	CRISTIAN	5 [^] LSA
5.	FARALDO	LUCA	5 [^] LSA
6.	IODICE	GIUSEPPE	5 [^] LSA
7.	MAGLIOCCA	GIUSEPPE	5 [^] LSA
8.	MAGNETTA	VINCENZO	5 [^] LSA
9.	MARANO	CARMINE	5 [^] LSA
10.	NERO	MARIA GRAZIA	5 [^] LSA
11.	PALMESANO	ALESSIA	5 [^] LSA
12.	RANUCCI	ANTONIO GIUSEPPE	5 [^] LSA
13.	RINALDI	MARIO FRANCESCO PIO	5 [^] LSA
14.	VENDEMIA	ANTONIO	5 [^] LSA
15.	VITO	DEBORA	5 [^] LSA
16.	VITO	PIETRO	5 [^] LSA
17.	ZONA	GIUSEPPE	5 [^] LSA

3.5 Relazione sugli obiettivi cognitivi e comportamentali raggiunti a livello di classe

La classe V LSA è formata da 17 allievi. Della classe fa parte anche un'allieva diversamente abile che segue una programmazione differenziata ed è seguita da due insegnanti di sostegno. L'ambiente socio-culturale di provenienza degli alunni è al quanto eterogeneo. Molti di essi sono pendolari perché

risiedono nei comuni limitrofi e sono costretti a spostamenti quotidiani. Gli allievi, giunti al termine di un percorso educativo e didattico mirante alla crescita globale della personalità dei giovani, hanno evidenziato una diversificazione a livello di conoscenze, competenze e capacità direttamente proporzionali alla motivazione allo studio, l'assiduità nell'impegno e il profitto conseguito. Nel contesto generale si distingue un gruppo di studenti maggiormente attivi e partecipativi che hanno saputo coniugare, in modo propositivo, una buona preparazione di base alla coerenza e all'assiduità con cui hanno portato avanti il proprio percorso formativo. Fortemente motivati, questi alunni hanno curato particolarmente il loro lavoro quotidiano, acquisendo un'ampia e approfondita conoscenza dei contenuti ed elevate capacità di rielaborazione e di critica, riportando risultati eccellenti. Una seconda fascia si attesta su posizioni comunque positive, ma di livello differente rispetto al gruppo precedente. In tale fascia si collocano gli allievi che hanno raggiunto ottimi risultati, dimostrando impegno e continuità nello studio. Per la restante parte della classe il livello di preparazione conseguito è risultato, nel complesso, più che sufficiente, tale da permettere loro di affrontare l'esame di stato e di compiere scelte responsabili per il futuro. Le ripetute discontinuità dovute alla pandemia hanno determinato disagio per gli allievi e qualche ritardo nello svolgimento dei programmi. Il corpo docente, consapevole di tale problematica, ha stabilito delle linee di indirizzo didattico, funzionali e realistiche, ed è intervenuto affinché si instaurasse un'atmosfera serena e di reciproca comprensione. Per quanto riguarda la frequenza, la classe ha mostrato una sostanziale continuità. Tutti hanno dimostrato disponibilità al dialogo comunicativo e al confronto con i docenti con i quali si è instaurato nel corso degli anni un ottimo rapporto. Alla formazione complessiva degli alunni hanno contribuito, oltre alle discipline curriculari, anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa, offerte dal liceo, alle quali gli allievi hanno aderito, dimostrando di possedere interessi personali e versatilità: di informatica, PON di lingua inglese, staffetta UNICEF, corsi di primo soccorso, Travel Game. Inoltre, tutti gli alunni hanno seguito il percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento con interesse ed impegno. In riferimento all'andamento disciplinare, gli alunni hanno instaurato con i docenti un rapporto umano improntato ad un reciproco rispetto e fiducia.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un'allieva che segue una programmazione differenziata. Ben inserita nel contesto scolastico e buono è il suo rapporto con i docenti. Partecipa con interesse alle attività curriculari e extracurriculari riportando una valutazione nel complesso buona.

In allegato, relazione sull'attività di sostegno.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nei piani di lavoro disciplinari disposti per competenze con la didattica laboratoriale, sono state attuate azioni strategiche di insegnamento, rese flessibili dai docenti in base alle concrete situazioni formative ed alle particolari caratteristiche degli alunni.

Le metodologie didattiche più utilizzate sono state:

- Cooperative Learning;
- Problem solving;
- Role Play;
- Brain storming;

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è stata utilizzata la metodologia CLIL.

5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La classe 5ALSA all'inizio del terzo anno ha intrapreso un percorso triennale per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex ASL, con profilo professionale scelto:

"I giovani: cittadini consapevoli nell'era post – pandemica".

La convenzione è stata stipulata con FEDER. CONSUMATORI della provincia di Caserta.

Le premesse che hanno portato la classe a frequentare questo progetto sono:

- Far accrescere negli studenti il desiderio di conoscere la professione che in futuro saranno chiamati a svolgere.
- Comprendere il mondo del lavoro ed in particolare conoscere l'ambiente in cui saranno inseriti.
- L'uso di un moderno progetto per affrontare diverse situazioni che a scuola non sono presenti e che raccorda in modo perfetto la formazione d'aula con quella laboratoriale all'interno delle aziende di settore.
- L'interesse congiunto e coordinato a sperimentare metodologie innovative capaci di rispondere alla curiosità di mettere insieme il "sapere" con il "saper fare" sperimentato direttamente nel mondo del lavoro.
- La necessità dello studente di imparare non solo dalle lezioni frontali ma consentendo al "territorio" di entrare in aula, di diventare sempre più un luogo dove promuovere opportunità di apprendimento in modo professionale.
- Dare la possibilità allo studente di migliorare la conoscenza di sé e poter acquisire i propri interessi professionali e sapersi orientare per il proprio futuro lavorativo.

L'attività regolarmente programmata in sede di Dipartimento e successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Classe, ha assunto piena validità soprattutto per quanto attiene al carattere formativo specifico.

Gli alunni durante le ore di alternanza hanno visitato aziende come la Parmalat-Ima-Filiera agroalimentare di Caiazzo e hanno assistito e partecipato all'imbottigliamento delle acque nella stazione termale di Telesse.

Hanno partecipato alla progettazione di attività di valorizzazione.

Hanno partecipato alla tutela e salvaguardia del patrimonio territoriale ed ambientale.

Hanno partecipato alla definizione del progetto produttivo dell'azienda.

Hanno partecipato alla progettazione e realizzazione di attività gestionali.

Gli allievi hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati.

La frequenza alle attività ha raggiunto buoni livelli nella stragrande maggioranza della classe.

Gli alunni hanno saputo cogliere positivamente vari aspetti del mondo del lavoro, e in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo.

In allegato, relazione finale sulle attività previste dal PCTO in convenzione con la FederConsumatori di Caserta.

A tale progetto, nel corso del quinto anno, sono state affiancate altre due attività nell'ambito del PCTO:

1. EDUCAZIONE DIGITALE –YOUTH EMPOWERED in collaborazione con Coca COLA (25 ore su piattaforma online con esame finale)
2. TRAVEL GAME con Grimaldi LINES con viaggio d'istruzione a Barcellona (20 ore in presenza)

Percorso individuale degli studenti per il PCTO – prospetto totale delle ore

		FEDER CONSUMATORI	TRAVEL GAME BARCELLONA	EDUCAZIONE DIGITALE	IN PRESENZA (P) ONLINE (O)	TOTALE
DALL'ANESE	ALESSANDRO	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
DE CHIARA	CARMINE	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
DE CRISTOFARO	GIORGIO	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
DI BENEDETTO	CRISTIAN	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
FARALDO	LUCA	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115

IODICE	GIUSEPPE	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
MAGLIOCCA	GIUSEPPE	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
MAGNETTA	VINCENZO	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
MARANO	CARMINE	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
NERO	MARIA GRAZIA	40 O + 30 P		25 O	30 P + 65 O	95
PALMESANO	ALESSIA	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
RANUCCI	ANTONIO GIUSEPPE	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
RINALDI	MARIO FRANCESCO PIO	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
VENDEMIA	ANTONIO	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
VITO	DEBORA	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
VITO	PIETRO	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115
ZONA	GIUSEPPE	40 O + 30 P	20 P	25 O	50 P + 65 O	115

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Al fine di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento secondo le più moderne accezioni e poter introdurre e applicare l'innovazione nelle metodologie didattiche, il Consiglio di classe ha intrapreso nel corso del secondo biennio e il quinto anno diverse iniziative fin quanto è stato possibile

1) Didattica capovolta (Flipper classroom)

I docenti hanno dato le linee guida su determinati argomenti, gli studenti a casa hanno costruito i propri saperi con l'ausilio delle nuove tecnologie.

2) Apprendimento cooperativo

Ciascun componente del gruppo, con le sue caratteristiche peculiari e speciali ha contribuito all'apprendimento di tutti ed è diventato risorsa (e strumento compensativo) per gli altri.

3) Classi aperte

Le classi aperte hanno permesso a tutti gli alunni, con difficoltà di apprendimento e non, di acquisire abilità, conoscenze e competenze in tutti gli ambiti disciplinari, mediante il confronto ed il supporto reciproco

4) Tutoring e Peer to peer

L'insegnamento reciproco tra alunni, ha avuto effetti positivi, in termini di apprendimento, di rapporti interpersonali, di motivazione e autostima sia in chi ha svolto il ruolo di insegnante (tutor), sia in chi è stato il destinatario dell'insegnamento.

5) Mappe, schemi, aiuti visivi

Per la loro caratteristica di abbinare il codice visuale a poche parole scritte, le mappe (concettuali, mentali, ecc.) e gli schemi hanno reso più veloce ed efficace l'apprendimento, favorendo il recupero di informazioni durante le verifiche scritte e orali, aiutando a fare collegamenti logici, a ricavare parole-chiave e concetti fondamentali e a ordinare la presentazione degli argomenti.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero e sostegno è stata proposta dal singolo docente ed inserita nel Piano di recupero della classe formulato e approvato dal Consiglio di Classe, sentito il Collegio dei docenti, attraverso strategie di recupero che comprendevano: studio individuale guidato, recupero *in itinere*, pause didattiche, classi aperte, sportello didattico di potenziamento.

Durante il 1^o quadrimestre le attività di recupero sono state svolte sostanzialmente *in itinere*. Dopo gli scrutini intermedi, il collegio dei docenti ha deliberato una pausa didattica di due settimane durante la quale ciascun docente ha gestito autonomamente l'attività di recupero e/o di approfondimento definendone i tempi, i metodi, la durata e le modalità di verifica.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

In allegato, la progettazione didattica di educazione civica.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli studenti hanno preso parte a numerose attività previste dal piano dell'offerta formativa, progetti PON, orientamento in entrata ed uscita..., ma fondamentale per il loro percorso di crescita culturale e personale è stata la partecipazione ad attività ed incontri di arricchimento, riflessione e discussione su svariate tematiche. Tra le più importanti si citano incontri con magistrati sul tema della legalità, incontri con autori per stimolare la scrittura creativa e l'interesse per la lettura, la giornata dedicata ai disturbi alimentari, la sostenibilità e la giornata mondiale della Terra, uscite sul territorio per partecipare a commemorazioni ed eventi legati alle tradizioni ed alla cultura del posto...

6.4 Simulazioni delle prove scritte.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti lo svolgimento di due simulazioni relative alle prove scritte previste della durata di 6 ore.

Si allegano le prove somministrate (italiano e matematica).

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Partecipazione ad Open Day universitari; Open Day interni al nostro Istituto (in qualità di tecnici informatici e di laboratorio scientifico); pubbliche manifestazioni con collaborazione enti locali; convegni sul territorio

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE - SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE -CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

7.1 Disciplina: LETTERATURA ITALIANA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; 2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; 3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
---	--

UNITA'	Conoscenze e Competenze	Contenuti
<p>N. 1</p> <p>U. Foscolo</p> <p>Obiettivi</p> <p>Conoscere la vita dell'autore e la cultura del suo tempo</p> <p>Conoscere struttura, contenuto e temi delle opere di Foscolo</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Foscolo con il contesto storico e culturale di riferimento</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p>	<p>I dati biografici</p> <p>Foscolo e la cultura del suo tempo</p> <p>La formazione culturale</p> <p>Il romanzo epistolare</p> <p>I sonetti e le odi</p> <p>Il carme "Dei sepolcri"</p> <p>Le Grazie</p> <p>Altri scritti (unitamente alla lettura di passi scelti)</p>

<p>Significatività del contributo dell'autore alla cultura del suo tempo e dei secoli successive</p>	<p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Foscolo rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successive</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti o domini espressivi</p>	
--	--	--

<p>N.2</p> <p>Manzoni</p> <p>Obiettivi</p> <p>Vita e opera</p> <p>Evoluzione della sua ideologia</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dell'autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Riconoscere l'influenza esercitata dalla conversione al cattolicesimo e dalla religione sul pensiero e le opere di Manzoni</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p>	<p>Contenuti</p> <p>La vita</p> <p>Il pensiero e lo svolgimento della religiosità manzoniana</p> <p>La poetica</p> <p>Le opere(unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p> <p>I Promessi sposi</p> <p>Il problema della lingua</p>
<p>N. 3</p> <p>Il Romanticismo</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Conoscere il contesto culturale, filosofico, linguistico</p> <p>Romanticismo</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p> <p>Identificare gli elementi più significativi del Romanticismo e operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire</p>	<p>Il Romanticismo: etimologia e coordinate storico-culturali</p> <p>I principali manifesti letterari del Romanticismo</p> <p>Conflitto artista-società</p> <p>La poetica del Romanticismo</p> <p>Il movimento romantico in Italia</p>

	<p>l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	
<p>N. 4</p> <p>Leopardi</p> <p>Obiettivi</p> <p>Vita e formazione culturale</p> <p>Rapporto con il movimento romantico in Italia e in Europa</p> <p>Opere</p> <p>La poetica</p> <p>Concetti di "vago", "indefinito", pessimismo storico e cosmico</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici dell'autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Descrivere le scelte linguistiche adottate dal poeta mettendole in relazione con i processi culturali e storici del tempo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme</p> <p>Riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'autore rispetto alla produzione precedente o coeva</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>La vita</p> <p>Il pensiero</p> <p>La poetica</p> <p>Le opere (unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p>

	Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
N.5 L'età postunitaria Obiettivi Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria	Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi letterari più rilevanti Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale	La Scapigliatura Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
N. 6 Verga Obiettivi Vita e opere Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo Significato di "Verismo", teoria dell'	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga con il contesto storico e culturale di riferimento Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in relazione con i processi culturali e storici del tempo Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore individuando natura, funzione e principali scope comunicativi ed espressivi delle varie opere	I dati biografici Le opere preveriste La svolta verista Poetica e tecnica narrativa del Verga verista Le opere veriste

<p>"impersonalità", " eclissi dell' autore"</p>	<p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l' analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Acquisire consapevolezza dell' importanza di una lettura espressiva</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l' opera appartiene</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Verga rispetto alla produzione precedente o coeva</p> <p>Operare confronti tra i testi preveristi e quelli veristi per cogliere le modalità di rappresentazione del vero</p> <p>Riconoscere l' influenza esercitata su Verga e sulle sue opere dalla produzione letteraria straniera</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scope comunicativi</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>La raccolta di novelle (unitamente alla lettura di passi scelti)</p> <p>I romanzi(unitamente alla lettura di passi scelti)</p> <p>La produzione degli ultimi anni</p>
---	--	---

<p>N. 7</p> <p>Il Decadentismo</p> <p>Obiettivi</p> <p>Origine e significato del termine Decadentismo</p> <p>Estremi cronologici, poetiche dominanti, temi più frequenti</p> <p>Significato di "simbolo", "sinestesia"</p>	<p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato</p> <p>Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi</p> <p>Riconoscere gli elementi di continuità e quelli di "rottura" rispetto al Romanticismo</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>L'origine del termine</p> <p>La poetica</p> <p>I temi e i miti</p>
<p>N. 8</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Obiettivi</p> <p>Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'Annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p>	<p>La vita</p> <p>La produzione letteraria giovanile</p> <p>I romanzi</p> <p>Le opere in versi (unitamente alla lettura di passi scelti)</p>

<p>Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative</p> <p>Significato di "estetismo", "edonismo", "superuomo", "panismo"</p>	<p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di D'Annunzio per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione successiva</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi</p>	
<p>N. 9</p> <p>Pascoli</p> <p>Obiettivi</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p>	<p>Vita</p> <p>La visione del mondo</p> <p>La poetica</p>

<p>Vita e opere</p> <p>Ideologia politica</p> <p>Poetica del "fanciullino"</p> <p>Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche</p>	<p>Cogliere l' influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi di Pascoli, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l' analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Acquisire consapevolezza dell' importanza di una lettura espressiva</p> <p>Operare confronti con il Decadentismo dannunziano per cogliere analogie e differenze</p> <p>Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi di Pascoli per quanto riguarda le sperimentazioni formali e il contributo dato alla produzione poetica del Novecento</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi</p>	<p>Le opere (unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p>
<p>N. 10</p> <p>Svevo</p> <p>Obiettivi</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo con il contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p>	<p>La vita</p> <p>La formazione culturale</p> <p>I romanzi unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p>

<p>Vita e formazione culturale</p> <p>Significato di "inetto", "malattia" "psicoanalisi".</p> <p>Le opere</p>	<p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri</p> <p>Riconoscere l'intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura delle opere di Svevo</p> <p>Operare confronti tra i personaggi di Svevo per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione successiva</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	
---	---	--

<p>N. 11</p> <p>Pirandello</p> <p>Obiettivi</p> <p>Vita e opere</p> <p>Pensiero</p> <p>Significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro"</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pirandello, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali, soprattutto in ambito teatrale, e il contributo importante dato alla produzione letteraria successiva</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>Vita</p> <p>Pensiero</p> <p>Poetica</p> <p>La produzione poetica e novellistica (unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p> <p>I romanzi</p> <p>La produzione teatrale</p>

<p>N. 12</p> <p>La lirica in Italia nel primo Novecento, tra sperimentazione e innovazione</p> <p>Obiettivi</p> <p>Conoscere le correnti letterarie italiane</p>	<p>Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle loro opere</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante dato alla lirica del Novecento</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>Futurismo</p> <p>Crepuscolarismo</p> <p>Ermetismo</p>
<p>N. 13</p> <p>Ungaretti</p> <p>Obiettivi</p> <p>Vita e opere</p> <p>Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti con il contesto storico-politico, in particolare la Prima guerra mondiale, e culturale di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Ungaretti per quanto riguarda le scelte contenutistiche e formali</p> <p>Riconoscere la posizione di Ungaretti nei confronti del repertorio poetico tradizionale</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p>	<p>La vita</p> <p>La poetica</p> <p>Le raccolte poetiche (unitamente alla lettura ed analisi di passi scelti)</p>

	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l' interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scope comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>	
--	--	--

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ analisi dei documenti; ▪ lavoro di gruppo;
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u></p>	<p><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Situazione di partenza (possesso dei prerequisiti) ▪ Uso dei documenti e organizzazione del testo ▪ Padronanza della lingua (correttezza morfosintattica, ortografia, conoscenza lessicale, proprietà di linguaggio) ▪ Argomentazione e riflessione critica ▪ Livello partecipativo dimostrato in classe ▪ Autonomia nello studio.

	<u>Tipologie di verifiche</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta (analisi testuale, testo argomentativo) • Simulazioni delle prove scritte d'esame.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Schede esemplificative; ▪ Attrezzature informatiche.

Lingua e letteratura italiana - Testi oggetto di studio A.S. 2022/2023

G. Leopardi: *Dialogo della Natura e di un Islandese – L'infinito – Alla luna*

G. Verga: *La roba, Rosso Malpelo, La morte di Gesualdo*

G. Pascoli: *Temporale, Lampo, Tuono, X Agosto Gelsomino notturno*

G. D'annunzio: *Il ritratto di un esteta* (tratto da "Il Piacere") – *La pioggia nel pineto*

I. Svevo: *L'insoddisfazione di Alfonso* (tratto da *Una vita*)

L. Pirandello: *Premessa* de "Il fu Mattia Pascal" – *Il sentimento del contrario* (tratto da "L'umorismo")

G. Ungaretti: *Veglia- Soldati*

7.2 Disciplina: STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. 2. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
---	---

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
-------------------------	--------------------------	------------------------

1) Economia europea	Trasformazioni sociali ad inizio 1900	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
2) Politica italiana ed europea	Nuove esigenze politiche ad inizio 900	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
3) Primo conflitto mondiale	Cause e svolgimento del primo conflitto mondiale.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.

		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
4) L'Europa e l'America dopo il primo conflitto mondiale	Trasformazioni sociali e politiche in Europa ed America.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
5) Assetto politico in Europa	Totalitarismi e dittature.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci

		<p>con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
6) Secondo conflitto mondiale	Cause e svolgimento del secondo conflitto mondiale.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ lezione dialogata ▪ problem solving ▪ lavoro di gruppo 	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del tema proposto e utilizzo corretto e argomentato degli elementi necessari per lo sviluppo dello stesso • Conoscenze specifiche in relazione agli argomenti trattati 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti • Uso corretto del lessico e degli strumenti specifici della disciplina; • sicurezza nella contestualizzazione, scioltezza e autonomia espositiva <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • orale formativa e sommativa
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Attrezzature informatiche.

7.3 *Disciplina: FILOSOFIA*

N	<i>Contenuti/ Unità di apprendimento</i>	<i>Obiettivi/Abilità</i>
	<p style="text-align: center;">Kant</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Critica della ragion pura” (struttura e temi essenziali) - “Critica della ragion pratica” (struttura e temi essenziali) - “Critica del giudizio” (struttura e temi essenziali) 	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>conoscere i termini chiave che veicolano il pensiero di ciascun filosofo; conoscere i fondamentali problemi filosofici delle principali correnti e dei vari filosofi.</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>contestualizzare storicamente e culturalmente il pensiero dei filosofi; ricostruire il pensiero dei filosofi trattati; argomentare formulando tesi sequenziali; elaborare forme semplici di argomentazione a sostegno delle proprie concezioni.</p>
	<p>L'Ottocento tra Romanticismo e idealismo</p> <p>Linee generali del pensiero di Fichte e Schelling</p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>conoscere i termini chiave che veicolano il pensiero di ciascun filosofo; conoscere i fondamentali problemi filosofici delle principali correnti e dei vari filosofi.</p>

	Hegel	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - I capisaldi del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello spirito <p style="text-align: center;">La destra e la sinistra hegeliana (caratteri generali)</p> <p style="text-align: center;">Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica della religione - La religione come alienazione 	<p>contestualizzare storicamente e culturalmente il pensiero dei filosofi; ricostruire il pensiero dei filosofi trattati; argomentare formulando tesi sequenziali; elaborare forme semplici di argomentazione a sostegno delle proprie concezioni.</p>

	Marx	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - La concezione materialistica della storia - <i>Il Manifesto del partito comunista</i> - <i>Il capitale</i>, le nozioni fondamentali: merce, lavoro e plusvalore - La rivoluzione e la dittatura del proletariato 	<p>conoscere i termini chiave che veicolano il pensiero di ciascun filosofo; conoscere i fondamentali problemi filosofici delle principali correnti e dei vari filosofi.</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>contestualizzare storicamente e culturalmente il pensiero dei filosofi; ricostruire il pensiero dei filosofi trattati; argomentare formulando tesi sequenziali; elaborare forme semplici di argomentazione a sostegno delle proprie concezioni.</p>
	Schopenhauer	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere - Il pessimismo <p style="text-align: center;">Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli «stadi» esistenziali 	<p>conoscere i termini chiave che veicolano il pensiero di ciascun filosofo; conoscere i fondamentali problemi filosofici delle principali correnti e dei vari filosofi.</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>contestualizzare storicamente e culturalmente il pensiero dei filosofi; ricostruire il pensiero dei filosofi trattati; argomentare formulando tesi sequenziali; elaborare forme semplici di argomentazione a sostegno delle proprie concezioni.</p>

--	--	--

	<p style="text-align: center;">Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli studi sulla nascita della tragedia e la concezione della storia - La morte di Dio e il tramonto delle certezze metafisiche - Il periodo di Zarathustra, il superuomo, l'eterno ritorno - La volontà di potenza e il nichilismo 	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>conoscere i termini chiave che veicolano il pensiero di ciascun filosofo; conoscere i fondamentali problemi filosofici delle principali correnti e dei vari filosofi.</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>contestualizzare storicamente e culturalmente il pensiero dei filosofi;</p> <p>ricostruire il pensiero dei filosofi trattati; argomentare formulando tesi sequenziali; elaborare forme semplici di argomentazione a sostegno delle proprie concezioni.</p>
	<p style="text-align: center;">Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scoperta dell'inconscio - Le vie per accedere all'inconscio - La concezione della sessualità 	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>conoscere i termini chiave che veicolano il pensiero di ciascun filosofo; conoscere i fondamentali problemi filosofici delle principali correnti e dei vari filosofi.</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>contestualizzare storicamente e culturalmente il pensiero dei filosofi; ricostruire il pensiero dei filosofi trattati; argomentare formulando tesi sequenziali; elaborare forme semplici di argomentazione a sostegno delle proprie concezioni.</p>

➤ CRITERI DIDATTICI SEGUITI E OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Nel complesso il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

- ✓ Saper analizzare e sintetizzare
- ✓ Mettere in discussione e problematizzare abitudini, mentalità, valori, acquisizioni culturali e modelli etico-politici al fine di compiere scelte consapevoli nella propria esistenza
- ✓ Pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche
- ✓ Leggere e comprendere un testo
- ✓ Conoscenza delle linee essenziali delle tematiche trattate

- ✓ Cogliere analogie, differenze, nessi, rapporti, tra gli autori, le tematiche, gli argomenti
- ✓ Cogliere le motivazioni, le premesse e le conseguenze di una problematica culturale in relazione alla teoria

- ✓ Comprensione e riutilizzo della terminologia specifica
- ✓ Formulare giudizi personali, motivati ed espressi con chiarezza, su autori o tematiche studiate
- ✓ Confrontare e contestualizzare gli argomenti

PROFITTO RAGGIUNTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di ogni elemento utile: dalla partecipazione all'impegno profuso, dalla continuità all'interesse, nonché di ogni minimo progresso fatto registrare dall'allievo rispetto al livello di partenza. Per la determinazione del voto è stata usata la griglia del Dipartimento.

METODOLOGIA E SUSSIDI IMPIEGATI

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, discussione guidata, dibattiti, libri di testo, dispense, documenti audiovisivi, appunti, mappe, link, strumenti connessi ai libri di testo in adozione.

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: padronanza del linguaggio e dei linguaggispecifici, rielaborazione e metodo, completezza e precisione, competenze disciplinari; assiduità e partecipazione, rispetto delle consegne. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso: verifiche scritte e almeno due prove orali per ciascuno studente a quadrimestre.

7.4 *Disciplina: STORIA DELL'ARTE*

LIBRO DI TESTO

Il Cricco Di Teodoro *itinerario nell'arte* (versione gialla multimediale); Aut. G. Cricco, F. P. Di Teodoro Ed. Zanichelli vol 5 Dall'Art Nouveau ai giorni nostri

L'insegnamento-apprendimento di Disegno e Storia dell'arte mira all'acquisizione negli

allievi, del gusto artistico e del senso critico, li rende consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa culturale e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

FINALITÀ ED OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Anche se in modo diversificato sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- 1) Consapevolezza e rispetto del patrimonio artistico-territoriale.
 - 2) Capacità nel riconoscere stili, materiali e tecniche della produzione artistica.
 - 3) Assimilazione panoramica dell'evoluzione storico-artistica nel tempo.
 - 4) Analisi ed interpretazione degli elementi architettonici, del linguaggio dell'architettura e della comunicazione visiva.
 - 5) Padronanza ed uso della terminologia specifica della disciplina.
- 6) Acquisizione della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità, sul loro senso, in rapporto alla totalità dell'esperienza umana.
- 7) Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

CONTENUTI

L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO:

I PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU

- Gustav Klimt: *Il Bacio*; *Nuda veritas*;
- Antoni Gaudì: *Casa Milà*; *Casa Batllò*; *Sagrada Família*; *Parco Güell*

I FAUVES

- Henri Matisse: *Donna con cappello*; *La gitana*; *La stanza rossa*; *La danza*.

L'ESPRESSIONISMO

PRECEDENTI DELL'ESPRESSIONISMO

Edvard Munch: *Il grido*; *Pubertà*;

IL GRUPPO DIE BRÜCKE

Ernst Ludwig Kirchner: *Potsdamer Platz*

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA:

IL CUBISMO e la quarta dimensione

- Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare; case in collina a Horta de Hebro;*

I Saltimbanchi; Ritratto di Ambroise Vollard; Les Demoiselles d'Avignon; Guernica;

-Georges Braque: *Case all'Estaque;*

AVANGUARDIE IN ITALIA

IL FUTURISMO: La poetica futurista

Tommaso Marinetti: *Il Manifesto; Zang Tumb Tumb ;*

Umberto Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio; La città che sale;*

IL SURREALISMO: Automatismo psichico puro

Frottage ; grattage, collage;

Salvador Dalì: *Il torbido mondo della paranoia; Il metodo paranoico-critico; Il*

- disegno : *Costruzione molle; Opere visionate e commentate nella visita in Spagna nel museo di Figueras. Gala nuda che osserva il mare mentre a 18 metri appare il presidente Lincoln, del 1975; Galarina ;*

METODOLOGIA

La programmazione ha previsto una impostazione per “problemi” e “tematiche” secondo un taglio trasversale. La lezione è stata organizzata in modo che il docente fosse interlocutore e punto di riferimento, capace, cioè, di soddisfare le aspettative di disponibilità dello studente. Sono state, dunque, messe in atto strategie metodologiche che favorissero l'attiva partecipazione della classe e dei singoli allievi al processo di insegnamento-apprendimento. Gli argomenti sono stati trattati in maniera pluridisciplinare con continui collegamenti ad altre discipline.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica utilizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono stati: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande) e i colloqui orali.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer.

7.5 Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire le competenze linguistico- comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER2. Approfondire gli aspetti culturali legati alla lingua di riferimento e utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerche e comunicare.3. Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti vari inerenti sia la sfera personale e sociale che culturale, con particolare riferimento a tematiche inerenti all'indirizzo di studio.4. Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;5. Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie;6. Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere
---	---

<u>Uda N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) THE VICTORIAN AGE	Storia e cultura: L'alba dell'età vittoriana; il <i>Victorian Compromise</i> ; Filosofia: l'Utilitarismo Scienze: scoperte mediche e scientifiche nella prima parte dell'era vittoriana; la Guerra Civile americana; intellettuali della tarda età vittoriana; Gli ultimi anni del regno della regina Vittoria Letteratura e generi letterari:	Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro traduzione italiana o alla loro definizione in inglese, anche riflettendo sulla derivazione di parola e sulle collocazioni Descrivere gli eventi principali del regno della regina Vittoria, le correnti filosofiche che hanno caratterizzato il XIX secolo

	<p>La poesia vittoriana; il romanzo vittoriano; Estetismo e Decadentismo. Autori e opere:</p> <p>Charles Dickens <i>Oliver Twist</i> <i>Hard Times</i></p> <p>Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i></p>	<p>Descrivere i cambiamenti legati alla guerra civile americana</p> <p>Descrivere l'evoluzione della poesia vittoriana; descrivere e analizzare le caratteristiche del romanzo vittoriano</p> <p>Descrivere le caratteristiche dell'Estetismo e del Decadentismo</p> <p>Relazionare le caratteristiche di un autore e delle sue opere</p> <p>Analizzare brani di autori vittoriani</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i principali avvenimenti storici, culturali e letterari del Regno Unito e degli Stati Uniti nella seconda metà del XIX secolo; Comprendere e contestualizzare testi tratti da romanzi Vittoriani; inquadrare storicamente movimenti ed autori; partecipare a discussioni; esporre gli argomenti studiati</p>		
<p>N.2 THE MODERN AGE</p>	<p>Storia e cultura: Dall'età Eduardiana alla Prima Guerra Mondiale; la Gran Bretagna e la Prima Guerra Mondiale; la <i>Age of Anxiety</i>; il periodo tra le due guerre; la Seconda Guerra Mondiale; Filosofia: una finestra sull'inconscio</p> <p>Letteratura e generi letterari: Il Modernismo; il romanzo moderno; il flusso di coscienza e il monologo interiore; poeti di guerra ; il romanzo distopico.</p> <p>Autori e opere: Poeti di Guerra :</p> <p>Rupert Brooke <i>The soldier</i></p> <p>Wilfred Owen <i>Dulce et decorum est</i></p> <p>Virginia Woolf <i>Mrs Dalloway</i></p> <p>George Orwell <i>Nineteen Eighty-Four</i></p>	<p>Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro traduzione italiana o alla loro definizione in inglese, anche riflettendo sulla derivazione di parola e sulle collocazioni</p> <p>Descrivere gli eventi principali dell'<i>Edwardian Age</i>, della Prima e della Seconda guerra mondiale;</p> <p>Descrivere le caratteristiche della poesia composta dai poeti di guerra</p> <p>Descrivere le caratteristiche del Modernismo</p> <p>Descrivere le caratteristiche del romanzo moderno</p> <p>Descrivere le caratteristiche del flusso di coscienza e del monologo interiore</p> <p>Relazionare le caratteristiche di un autore</p>

		<p>Confrontare autori e testi</p> <p>Analizzare il tema della distopia</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI: Conoscere i principali avvenimenti storici, culturali e letterari del Regno Unito e degli Stati Uniti nella prima metà del XX secolo; esporre gli argomenti studiati; inquadrare storicamente movimenti ed autori.</p>		
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale; <input type="checkbox"/> lezione dialogata; <input type="checkbox"/> esercitazioni individuali e di gruppo <input type="checkbox"/> correzione degli esercizi assegnati per compito <input type="checkbox"/> brainstorming <input type="checkbox"/> metodo induttivo <input type="checkbox"/> metodo deduttivo <input type="checkbox"/> critical thinking <input type="checkbox"/> problem solving; <input type="checkbox"/> analisi dei documenti; <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo; <input type="checkbox"/> attività laboratoriale. 	
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche orali sono state di tipo formativo, diagnostico e sommativo. La valutazione degli alunni è stata effettuata anche tenendo conto della loro partecipazione al dialogo educativo, della socialità, del comportamento, del rispetto delle regole e del lavoro svolto sia in classe che a casa. • Le verifiche scritte sono state effettuate tramite esercizi diversificati per valutare la capacità di ricezione, decodifica e rielaborazione dei messaggi verbali e scritti e la conoscenza degli argomenti svolti. • Per quanto concerne il numero delle verifiche e gli strumenti, così come i criteri di valutazione si è fatto riferimento, per il primo quadrimestre, alle indicazioni riportate nel P.T.O.F d'Istituto e a quanto stabilito e presentato nelle riunioni del dipartimento disciplinare. • Le griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali adottate sono condivise dai docenti di lingua straniera secondo quanto stabilito nel documento discusso ed approvato in seno al dipartimento di lingue. 	

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo (<i>Performer Heritage</i> vol.2 – Ed. Zanichelli) <input type="checkbox"/> Schede esemplificative; <input type="checkbox"/> Materiale e documenti originali; <input type="checkbox"/> Strumenti multimediali <input type="checkbox"/> Attrezzature e piattaforme informatiche.
--	---

7.6 Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

L'I. R. C. partecipa all'azione educativa della scuola contribuendo alla crescita sociale e culturale degli alunni, favorendone lo sviluppo sul piano affettivo, morale e intellettuale.

L'I. R. C. utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola, nel rispetto della libertà di coscienza, secondo i contenuti del cattolicesimo, si propone in modo particolare di:

- promuovere il superamento dei modelli religiosi infantili;
- stimolare un positivo confronto con il fatto cristiano.

Obiettivi di Apprendimento:

1. L'alunno sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con le persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente.
2. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
3. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, etc.); ne individua le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne sia in senso estetico che spirituale.
4. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza, imparando a dare valore ai propri comportamenti.

Obiettivi minimi

1. Conoscere le storie dei principali personaggi biblici.
2. Sapere cosa sono la Bibbia e il Corano e come si consultano a grandi linee.
3. Scoprire l'importanza del dialogo e amicizia tra credenti di diverse religioni.
4. Conoscere la figura di Gesù leggendo e commentando passi evangelici.
5. Scoprire la vita, le esperienze e il culto dei cristiani.

Contenuti

I contenuti sono scelti in base alle esigenze pedagogiche dei preadolescenti collegando le conoscenze scolastiche alle esperienze degli allievi. Essi offrono la possibilità di continui approcci interdisciplinari, favorendo il superamento della settorialità culturale al fine di una ampia comprensione della realtà.

Per il corrente anno scolastico viene proposto il seguente piano annuale delle attività suddiviso nelle seguenti unità di apprendimento:

1) Unità di Apprendimento: La prima comunità cristiana

Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa primitiva nella quale spiccano le figure di grandi evangelizzatori martiri per la fede.

-Conoscere l'esperienza della Chiesa nel periodo delle persecuzioni comprendendo il significato e la testimonianza del martirio.

-Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici e quello di alte fonti.

-Riconoscere i fatti principali della Chiesa primitiva.

-Comprendere il significato principale dei simboli religiosi con particolare riferimento a quello che decorano le catacombe.

-Cogliere attraverso la testimonianza della Chiesa antica l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno umano di salvezza

Articolazione dell'apprendimento:

-Le fonti per conoscere la comunità cristiana

- La Pentecoste e l'annuncio del Vangelo

- L'organizzazione della comunità

- Il distacco dall'Ebraismo

-La missione di Pietro e il Concilio di Gerusalemme

- La missione di San Paolo

2) Unità di Apprendimento: Da Gerusalemme all'Impero Romano

- Conoscere i fatti principali riguardanti la storia, la vita della Chiesa nel periodo medioevale, il suo ruolo storico nell'epoca moderna e contemporanea.

-Saper adoperare la Bibbia come documento storico -culturale che nella fede dei cristiani è accolto come parola di Dio.

Focalizzare la struttura e il significato del monastero e riconoscere il messaggio cristiano nell'arte italiana dell'epoca medioevale.

-Cogliere attraverso la testimonianza della Chiesa medioevale , moderna e contemporanea l'originalità della proposta cristiana.

Articolazione dell'apprendimento:

- Cristianesimo e Impero Romano
- I martiri cristiani
- Il cristianesimo religione dell'Impero

3) Unità di Apprendimento: Vita della Chiesa

Obiettivi

- Conoscere i sacramenti come segni di salvezza e fonte di vita nuova, il Credo e i diversi momenti liturgici della vita della Chiesa.

- Conoscere i diversi stili in cui si esprime l'arte cristiana.

- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche relative al mistero della Resurrezione.

Comprendere il significato principale delle celebrazioni liturgiche, dei sacramenti e degli spazi sacri della comunità cristiana.

- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza dell'uomo nella sua condizione di fragilità e finitezza.

- Riconoscere il messaggio cristiano nell'architettura, nella pittura, nella musica e nella letteratura.

Articolazione dell'apprendimento:

- Il novecento della Chiesa
- I sacramenti, di dono di salvezza
- La Fede della Chiesa

Metodo

Il metodo, finalizzato alla partecipazione attiva e all'apprendimento significativo degli alunni, prevede l'azione guida dell'insegnamento nelle varie fasi dell'unità di apprendimento:

- Fase motivazionale:

L'insegnante offre stimoli per suscitare l'interesse degli alunni attraverso questionari, dialoghi e confronti.

- Fase di apprendimento:

L'insegnante guida l'analisi dei contenuti per facilitare gli alunni attraverso lezioni frontali, lavoro di gruppo e lavoro in coppie d'aiuto.

- Fase di valutazione:

L'insegnante promuove negli alunni la consapevolezza di sé attraverso colloqui, test di verifica, schede operative.

Strumenti

Base di lavoro, per la realizzazione del processo didattico-educativo, saranno: libro di testo, quaderno attivo, Sacre Scritture, se sarà necessario saranno utilizzati anche giornali, cartelloni, riviste, libri vari, computer, diapositive e audiovisivi.

Verifica e valutazione

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi si realizzerà attraverso varie forme di verifica sia orale che scritta, secondo le seguenti modalità: interrogazioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali e / o collettive, relazioni, prove scritte quadrimestrali, test oggettivi, prove pratiche, attenzione e partecipazione, assiduità nello svolgimento dei compiti assegnati . Perché la valutazione possa costituire un valido supporto per registrare l'apprendimento, il comportamento e l'evoluzione di ogni singolo alunno , è necessario che essa si basi su criteri trasparenti e lineari, tenendo presente che il fine dell'azione didattica è il cammino di crescita progressivo.

Il programma di Religione Cattolica si è svolto in maniera completa ed esaustiva durante l'anno scolastico.

Criteri di valutazione

4/10 5/10	Non Sufficiente	Non ha raggiunto gli obiettivi previsti per l'unità di apprendimento Non usa un linguaggio adeguato Dimostra disinteresse nei confronti della disciplina Ha un atteggiamento di generale passività Impegno molto discontinuo
		Ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nelle varie unità di apprendimento, arrivando ad un conoscenza parziale dei contenuti
6/10	Sufficiente	Ha raggiunto un linguaggio poco adeguato Mostra un interesse alterno nei confronti della disciplina Partecipa alle lezioni in modo regolare Impegno regolare, ma superficiale
7/10	Discreto	Ha una conoscenza completa, ma non approfondita dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento Usa un linguaggio adeguato Dimostra un buon interesse della disciplina

		Partecipa alle lezioni positivamente Impegno costante
9/10	Molto	Ha una conoscenza precisa dei contenuti proposti nell'unità di apprendimento Usa un linguaggio chiaro e corretto e sa creare collegamenti interdisciplinari Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina Partecipa attivamente e con apporti personali alle lezioni Impegno costante
10/10	Moltissimo	Ha conoscenza precisa dei contenuti dimostrando una capacità di rielaborazione critica Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari Dimostra interesse attivo nei confronti della disciplina Partecipa attivamente e con apporti personali alla lezione Si impegna con costanza e responsabilità

7.7 *Disciplina: SCIENZE MOTORIE*

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 3. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. 4. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 7. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
-----------------------------	--

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
-------------------------	--------------------------	------------------------

1) L'allenamento: potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le tecniche di allenamento - il potenziamento e il miglioramento delle capacità condizionali - il potenziamento e il miglioramento delle capacità coordinative 	<ul style="list-style-type: none"> - sapere quali sono le tecniche di allenamento - sapere cosa si intende per potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
2) Le Olimpiadi; Sport di squadra - Regole e Fair Play	<ul style="list-style-type: none"> - le Olimpiadi antiche e moderne <p>Pallavolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il regolamento tecnico - conoscere le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra - conoscere lo schieramento in campo <p>Pallacanestro, Beach volley, Calcio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il regolamento tecnico - conoscere la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra - conoscere i passaggi, il tiro a canestro 	<ul style="list-style-type: none"> - cenni storici sulle Olimpiadi - saper riconoscere il regolamento tecnico del gioco della pallavolo - essere in grado di riconoscere e applicare le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo - saper utilizzare lo schieramento in campo della pallavolo - conoscere il regolamento tecnico del gioco della pallacanestro - le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro
3) Le donne e lo sport tra diritto ed emancipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Il Calcio femminile 	<ul style="list-style-type: none"> - le prime partecipazioni delle donne a gare ufficiali
4) Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principi di tutela della salute e prevenzione degli infortuni - il Doping - conoscere le sostanze proibite in competizione 	<ul style="list-style-type: none"> - i principi di tutela della salute - saper individuare i metodi e le strategie di prevenzione degli infortuni - saper cosa si intende con il termine Doping - saper dire quali sono le sostanze proibite durante una competizione
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; ▪ lavoro di gruppo; ▪ osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile, 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ test motori specifici ▪ esecuzione tecnica del gesto richiesto ▪ l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva ▪ la qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni sportive. <p>Per la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipazione alle attività proposte, ▪ interesse per le attività proposte, ▪ rispetto delle regole, ▪ collaborazione con i compagni <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prove scritte e orali ▪ test motori specifici ▪ esecuzione tecnica del gesto richiesto
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Testi normativi; ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti originari; ▪ Attrezzature informatiche.

7.8 Disciplina: FISICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Competenza in Fisica e Laboratorio. a. La competenza in Fisica si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p>
---	--

<p>U.D.A.: RICHIAMI Titolo “La temperatura e il calore” Descrivere i fenomeni legati alla dilatazione termica.</p> <p>Descrivere i fenomeni collegati allo scambio di calore.</p> <p>Descrivere la propagazione del calore in differenti mezzi.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>*Argomenti per raggiungere gli obiettivi minimi</p>	<p>Applicare la legge fondamentale della termologia alla risoluzione di semplici problemi che coinvolgono scambi di calore.</p> <p>Calcolare la temperatura di equilibrio fra due corpi posti a contatto.</p>	<p>Conoscere le unità di misura del Sistema Internazionale.</p> <p>Conoscere i passaggi di stato e l'andamento della temperatura di un corpo nell'intorno del passaggio di stato.</p> <p>Conoscere in concetti di calore specifico e capacità termica Conoscere la legge fondamentale della termologia e l'equazione dell'equilibrio termico.</p> <p>Conoscere le modalità di propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento</p>	<p>*1.La temperatura e i termometri. *2.La scala Kelvin. *3.Le unità di misura del calore. *4.La dilatazione termica dei solidi e dei liquidi. *5.Fusione e solidificazione. *6.Vaporizzazione, condensazione, sublimazione e brinamento *7.Il calore 8.La conduzione del calore. 9.La convezione e l'irraggiamento</p>
--	---	---	---

U.D.A.	Abilità	Conoscenze	Contenuti
<p>U.D.A. 1: Titolo” Cariche e campi elettrici”</p> <p>Descrivere fenomeni elettrici elementari.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza. *Argomenti per raggiungere gli obiettivi minimi.</p>	<p>Risolvere semplici problemi riguardo l’interazione elettrica fra due cariche.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche elettriche delle cariche elettriche e del campo elettrico da esse generato.</p> <p>Conoscere i fenomeni di elettrizzazione.</p> <p>Conoscere la legge di Coulomb</p>	<p>*1.Elettricità e cariche elettriche.</p> <p>*2.Isolanti e conduttori.</p> <p>*3.L’elettrizzazione</p> <p>.</p> <p>*4.La legge di Coulomb.</p> <p>*5.Il vettore campo elettrico.</p> <p>*6.L’energia potenziale elettrica.</p> <p>*7.La differenza di potenziale.</p>

U.D.A.	Abilità	Conoscenze	Contenuti
<p>U.D.A.2: Titolo” La corrente elettrica”</p> <p>Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e la modalità della sua propagazione.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di</p>	<p>Calcolare intensità della corrente, differenza di potenziale e resistenza in un conduttore.</p> <p>Calcolare la corrente circolante in un semplice circuito elettrico.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche principali grandezze fisiche: intensità di corrente, differenza di potenziale elettrico, resistenza.</p> <p>Conoscere le leggi di Ohm.</p> <p>Conoscere gli elementi principali di un circuito elettrico.</p> <p>Circuiti in serie e in parallelo.</p> <p>Conoscere l’effetto termico del passaggio della corrente elettrica (effetto Joule)</p>	<p>*1.La corrente elettrica e i circuiti.</p> <p>*2.La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm.</p> <p>*3.La seconda legge di Ohm e la resistività.</p> <p>*4.Resistori in serie e in parallelo.</p> <p>*5 Capacità elettrica: i condensatori,condensatori piani collegati in serie e in parallelo.</p> <p>*5. L’effetto Joule e la potenza elettrica.</p>

energia a partire dall'esperienza. *Argomenti per raggiungere gli obiettivi minimi.			
---	--	--	--

U.D.A.	Abilità	Conoscenze	Contenuti
U.D.A. 3: Titolo” Magnetismo ed elettromagnetismo” Interpretare alcuni fenomeni elettromagnetici. Individuare i fenomeni nei quali sono coinvolte le onde elettromagnetiche. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Calcolare le grandezze fisiche caratteristiche di un'onda elettromagnetica.	Conoscere le caratteristiche della forza magnetica, in particolare del campo magnetico terrestre. Conoscere l'esperienza di Oersted sull'interazione fra corrente elettrica e campo magnetico.	1.I magneti e il campo magnetico. 2.Interazione magnetica e interazione elettrica. 3.Forza tra magneti e correnti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale 2. Lezione dialogata 3. Esercitazioni individuali e di gruppo 4. Attività individualizzate 5. Correzione degli esercizi assegnati per compito 6. Attività di laboratorio	7. Lavoro di gruppo 8. Problem solving 9. Metodo induttivo 10. Metodo deduttivo Si fa presente che le lezioni in presenza, causa COVID, sono state sospese a partire dal 5 Marzo e sono continuate in modalità web con video lezioni. Con l'introduzione della didattica a distanza è stato anche necessario rivedere e
---	---

	<p>modificare le programmazioni iniziali e di conseguenza gli obiettivi formativi e cognitivi.</p> <p>11.Utilizzo della piattaforma: CLASSROOM (per la gestione della classe), PORTALEARGO (per la gestione della classe e la bacheca) e MEET per le video lezioni.</p>
--	---

STRUMENTI DI LAVORO

<ol style="list-style-type: none"> 1. Libro di testo 2. Appunti fotocopiati 3. Altri libri 4. Software 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Materiale di laboratorio 6. Strumenti multimediali.
--	---

STRUMENTI PER LA VERIFICA

<ol style="list-style-type: none"> 1. Test 2. Questionari 3. Trattazioni sintetiche 4. Relazioni 5. Saggi brevi 6. Interrogazioni 	
---	--

7.9 *Disciplina: MATEMATICA*

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure per ogni forma di calcolo; 2. Analizzare e confrontare figure geometriche; applicare formule e leggi; 3. Applicare strategie appropriate per la soluzione di vari tipi di problemi; 4. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico; 5. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; 6. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della Matematica.
--	---

<u>OBIETTIVI MINIMI</u>		
CONTENUTI ESSENZIALI	Funzioni reali di variabile reale e Funzioni continue, Teoria delle derivate, Massimi e minimi e flessi di una funzione, I teoremi del calcolo differenziale, Lo studio delle funzioni, L'integrale indefinito.	
CONOSCENZE	Funzioni, studio di funzioni, derivate, integrali	
ABILITÀ	Lo studente assumerà la capacità di risolvere le funzioni e rappresentarle. Saper calcolare integrali indefiniti.	
COMPETENZE	Saper modellizzare situazioni reali, risolvere problemi e consapevolezza critica del proprio operato.	
<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1. Funzioni reali di variabile reale e Funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni goniometriche, logaritmiche, esponenziali ed inverse. • Asintoti, limiti, continuità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere esercizi sulle funzioni, sui limiti delle funzioni, riconoscerne la continuità • Saper rappresentare e comprendere in modo preciso i domini e trovare gli asintoti di funzioni.
2. Teoria delle derivate	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata in un punto, destra e sinistra, punti di non derivabilità, derivate delle funzioni, regole di derivazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi sulle derivate, di funzioni composte. • Saper analizzare la continuità e la derivabilità.
3. Massimi e minimi e flessi di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi assoluti, continuità in un intervallo limitato, max e min di funzioni composte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi per ritrovare il massimo e il minimo delle funzioni • Saper risolvere problemi di massimo e minimo
4. I teoremi del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Rolle, Cauchy, Lagrange, teorema dell'Hospital 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato geometrico teoremi differenziale, concavità e convessità. • Saper utilizzare i teoremi del calcolo differenziale
5. Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi, uso di derivate successive, concavità e convessità 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper trovare i massimi e minimi e le concavità e convessità.

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare in modo preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali
6. L'integrale indefinito, l'integrale definito	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni primitive, significato geometrico dell'integrale, integrali immediati, regole di integrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare integrali definiti e indefiniti.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento per problemi • Lezione interattiva • Discussione • Scoperta guidata • Lavoro individuale • Lezioni frontali per: * spiegare procedure di calcolo, * dimostrare teoremi, * chiarire i vari concetti tramite esempi, * insegnare ai ragazzi come si risolvono gli esercizi adottando diverse strategie. • Lezioni dialogiche per: * far compiere ai ragazzi alcune semplici deduzioni, * indurre i ragazzi al ragionamento, * coinvolgerli nella risoluzione di esercizi, * correggere i compiti assegnati per casa. 	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p>Per la valutazione complessiva si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei progressi compiuti rispetto ai requisiti di partenza; • delle conoscenze e delle competenze effettivamente possedute in relazione agli obiettivi didattici; • dei risultati delle singole verifiche scritte ed orali; • dell'effettivo conseguimento degli obiettivi educativi stabiliti dal C.d.C. <p>In particolare, per la valutazione delle prove scritte ed orali sono stati presi in considerazione i seguenti descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la qualità dell'esecuzione: * scelta del metodo risolutivo * ordine * uso del linguaggio specifico * chiarezza e rigore logico nell'esposizione * consapevolezza della strategia utilizzata, fornendo motivazioni e commenti * originalità dell'esecuzione • per la conoscenza e l'uso dei dati disciplinari: * errori di calcolo * errori di distrazione * applicazione corretta di procedure e teoremi 	

	<ul style="list-style-type: none"> per la quantità del lavoro svolto o esecuzione incompleta: * conoscenza dei contenuti o dei procedimenti risolutivi * lentezza esecutiva * errori che impediscono la prosecuzione. <p>La gamma dei voti è da 1 a 10 secondo le indicazioni della griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Matematica. Gli alunni sono valutati per i seguenti aspetti: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi ed espressione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> Libri in adozione: Bergamini Massimo / Barozzi Graziella/ Trifone Anna "Matematica.blu 2.0. 3[^] edizione Vol 5 con tutor (LDM)" , Zanichelli. Appunti e mappe concettuali

7.10 Disciplina: **INFORMATICA**

Materiale didattico:

Libro di testo - Materiali didattici integrativi on-line
Slides fornite dal docente

Modulo 1	Fondamenti di networking (6 ore)					
Prerequisiti	Conoscenze di base di sistemi e reti					
Unità	Conoscenze	Competenze	Metodi e mezzi	Verifiche	Tempi In ore	Lavoro domestico
Introduzione al networking	Definizioni e concetti di base per le reti. Reti locali. Reti geografiche. Reti wireless.	Distinguere le tipologie di reti in base alle attività e alle caratteristiche. Scegliere le soluzioni tecnologiche adatte ai vari problemi di connessione tra elaboratori.	LF LI Appunti Libro Laboratorio	1 orale	6	Studio teorico Esercizi

Modulo 2	Trasferimento dell'informazione (24 ore)					
Prerequisiti	Modulo 1					
Unità	Conoscenze	Competenze	Metodi e mezzi	Verifiche	Tempi In ore	Lavoro domestico

Trasferimento dell'informazione	Tecniche di trasferimento dell'informazione. Multiplexing (multiplexing). Tecniche di accesso o protocolli di accesso. Classificazione delle tecniche di accesso multiplo. Commutazione (switching).	Distinguere le tipologie di tecniche di accesso. Distinguere le tipologie di protocolli di accesso.	LF LI Libro Appunti	1 scritta	8	Studio teorico
L'architettura a strati ISO/OSI	Il modello OSI. Il modello Internet o TCP/IP.	Distinguere i vari livelli dell'architettura a strati ISO/OSI.	LF LI Libro		6	Studio teorico
I livelli del modello ISO/OSI	La funzione dei vari livelli ISO/OSI. Le relazioni tra i vari livelli.	Saper descrivere il ruolo di ciascun livello del modello ISO/OSI	LF LI Libro	1 orale	10	Studio teorico

Modulo 3	Internet ed il protocollo TCP/IP (18 ore)					
Prerequisiti	Modulo 2					
Unità	Conoscenze	Competenze	Metodi e mezzi	Verifiche	Tempi In ore	Lavoro domestico
TCP/IP e classi di indirizzi IP	I livelli del TCP/IP. Formato dei dati nel TCP/IP. Struttura degli indirizzi IP. Classi di indirizzi. Gli indirizzi IP nelle reti private	Saper associare un indirizzo IP alla sua classe. Saper scegliere l'indirizzamento adatto alle varie tipologie di reti.	LF LI Libro	1 scritta	12	Studio teorico Esercizi
Indirizzi IP statici e dinamici	Assegnazione manuale. Assegnazione mediante DHCP. ARP: Address Resolution Protocol.	Saper assegnare un indirizzo IP ad un PC. Saper configurare il DHCP.	LF LI Libro Laboratorio		6	Studio teorico

Modulo 4	Sicurezza informatica e Intelligenza Artificiale (18 ore)					
Prerequisiti	Modulo 3					
Unità	Conoscenze	Competenze	Metodi e mezzi	Verifiche	Tempi In ore	Lavoro domestico
Sicurezza informatica	Sicurezza e problematiche Accorgimenti e strategie di protezione Malware: malware infettivi e per furto dati	Saper individuare ed utilizzare gli strumenti per l'utilizzo sicuro della rete.	LF LI Appunti Libro Laboratorio		9	Studio teorico
Strutture dati	L'intelligenza artificiale forte e debole	L'utilizzo consapevole delle tecnologie di intelligenza artificiale.	LF LI Appunti Libro Laboratorio	1 orale	9	Studio teorico

7.11 Disciplina: Scienze NATURALI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>1. Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda.</p> <p>2. Utilizzare modelli appropriati per investigare sui fenomeni ed interpretare dati sperimentali.</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento selezionando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p>
--	---

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<p>1) Il movimento delle placche</p> <p>2) Dorsali oceaniche e fosse tettoniche</p> <p>3) Fasce di divergenza. Punti caldi della Terra. Vulcanismo intraplacca</p> <p>4) Fasce di convergenza. Meccanismi di subduzione. Formazione di rilievi montuosi</p> <p>5) Scontro tra blocchi continentali. Le faglie principali</p> <p>6) Motore della tettonica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura della Terra - Le discontinuità interne della Terra - Le sacche magmatiche - Orogenesi - Geografia - La circolazione convettiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fasce interne della Terra, densità e gradiente geotermico. - Sapere collegare la presenza di un arco vulcanico alla subduzione. - Ipotizzare la successione di eventi che determina la formazione di un arco vulcanico. - Essere in grado di riconoscere la presenza di margini di convergenza. - Essere in grado di leggere le mappe geografiche. - Essere in grado di ipotizzare la successione di eventi che porta alla formazione di un nuovo oceano o di una catena montuosa.

<p>UNITA' 2 Idrocarburi alifatici ed aromatic.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Alcani - Cicloalcani - Alcheni - Alchini - Benzene 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la nomenclatura IUPAC. - Saper rappresentare la molecola utilizzando la formula generale molecolare e la formula di struttura.
<p>UNITA' 3 Biomolecole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monosaccaridi - Disaccaridi - Polisaccaridi - Acidi grassi - Amminoacidi - Proteine - Enzimi - Nucleotidi - Acidi nucleici 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i diversi tipi di biomolecole. - Descrivere le proprietà chimiche di amminoacidi e proteine. - Descrivere la natura chimica dei nucleotidi e acidi nucleici.
<p>UNITA' 4 Biotecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria genetica - Enzimi di restrizione - Sonde nucleotidiche - Sequenziamento del DNA - Clonazione del DNA - Clonazione con plasmidi - Clonazione degli organismi eucarioti(pecora Dolly) - Colture cellulari - Progetto genoma umano - Organismi geneticamente modificati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere come le conoscenze acquisite nel campo della genetica molecolare sono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie. - Comprendere l'importanza e il ruolo delle cellule staminali nella cura delle malattie degenerative. - Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ problem solving; 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi dei documenti; ▪ lavoro di gruppo; ▪ attività laboratoriale ▪ con osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile,
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <p>Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipazione alle attività proposte, ▪ interesse per le attività proposte, ▪ rispetto delle regole, ▪ collaborazione con i compagni <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prove scritte e orali ▪ attività di laboratorio
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Schede tecniche di laboratorio; ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti originari; ▪ Attrezzature informatiche.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

E' diritto dovere degli studenti e delle loro famiglie, capire con chiarezza quali sono gli obiettivi didattici che una scuola si propone e in che modo la scuola misura il raggiungimento di tali obiettivi. La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione ha carattere formativo e non sanzionatorio. Avviene attraverso interventi spontanei o sollecitati, controllo dei compiti e degli elaborati da svolgere a casa, controllo degli appunti e della schedatura dei testi, eventuali lavori di gruppo

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore rispetto alla precedente normativa. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati. Inoltre, nell'allegato A del decreto legislativo, la prima tabella definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del Credito scolastico ad ogni alunno interno secondo la Tabella A e la delibera del Collegio dei Docenti; si determina quindi, per ogni alunno ammesso, la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto di condotta (C.M. n.46 del 7/5/2009), fatta eccezione per la religione cattolica e si procede all'analisi di tutti i parametri che concorrono all'attribuzione del punto di credito all'interno della banda di riferimento, tenendo conto dei Criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe e qui di seguito riportati.

8.3 Attribuzione del credito scolastico

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. L'attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 si ottiene sommando i crediti del terzo anno, del quarto anno e quello attribuito per il quinto anno) secondo la tabella riportata nel paragrafo successivo.

Tabella A (D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.4 Indicatori per il calcolo del credito scolastico

- a) per le medie che presentano la prima cifra decimale ≥ 5 si attribuisce il massimo tabellare previsto nell'ambito della relativa fascia (salvo casi particolari);
- b) al punteggio base assegnato per la media dei voti nella banda di oscillazione va aggiunto ulteriore punteggio fino a un max di 1 p. tenendo conto dei seguenti indicatori:

Indicatori	3 [^] classe	4 [^] classe	5 [^] classe
1) Assiduità della frequenza	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ▶0.30 da 11 a 20 g. ass. ▶0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ▶0.30 da 11 a 20 g. ass. ▶0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ▶0.30 da 11 a 20 g. ass. ▶0.20
2) Partecipazione alla vita della scuola, alle attività integrative, al "percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" *	fino a 0,50	fino a 0,50	fino a 0,50
Giudizio di partecipazione: ottimo	0,50	0,50	0,50
Giudizio di partecipazione: buono	0,30	0,30	0,30
Giudizio di partecipazione: discreto	0,20	0,20	0,20

* Concorre anche l'interesse mostrato verso l'IRC Il risultato finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5 , per eccesso se ≥ 5 ;

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Documento del consiglio della classe 5[^] LSA SCIENZE APPLICATE

Approvato il

Protocollo n

n.	Discipline	Prof./ssa	Firma
1	Italiano e storia	M.GIOVANNA FUSCO	Maria Giovanna Fusco
2	Inglese	PAOLA COMPAGNONE	Paola Compagnone
3	Filosofia	ADA MARCELLA PANETTA	Ada Marcella Panetta
4	Fisica	BRUNO MACIARIELLO	Bruno Maciariello
5	Scienze Naturali	D'AMICO MODESTA	Modesta D'Amico
6	Matematica	ROSSELLA DE FUSCO	Rosella De Fusco
7	Disegno e storia dell'arte	GIANCARLO CONTE	Giancarlo Conte
8	Scienze Motorie	M. CRISTINA NOCERA	M. Cristina Nocera
9	Religione	CINZIA ZONA	Cinzia Zona
10	Informatica	FRANCESCO TESSITORE	Francesco Tessitore
11	Sostegno	ILEANA MICILLO	Ileana Micillo
12	Sostegno	ANGELINA CIFONE	Angelina Cifone

Sparanise, 11/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo Mesoletta